

GUBBIO



Giovani attori a lezione da Luca Ronconi nella scuola di recitazione di Santacristina

GUBBIO - Quest'anno l'attività estiva del Centro Teatrale Santacristina, diretto da Luca Ronconi e Roberta Carlotto, ha messo in atto una collaborazione con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", collaborazione che è frutto ed approfondimento di un già consolidato rapporto, che ha visto in più occasioni Ronconi docente d'eccezione in Accademia. Dal 23 agosto fino al 12 settembre Luca Ronconi (nella foto sopra di Luigi Laselva) sta tenendo un laboratorio coi diciotto allievi del terzo anno del corso di recitazione, invitati per tre settimane a spostarsi dalle aule dell'Accademia per risiedere nei suggestivi spazi della Scuola di Santacristina, collocata nella campagna umbra tra Gubbio e Perugia. Nel triennio di studi presso l'Accademia con la direzione di Lorenzo Salvetti, gli allievi hanno avuto modo di seguire seminari e incontri e di lavorare con molti maestri della scena, quali, tra gli altri, Adriana Asti, Valerio Binasco, Paolo Bonacelli, Anna Bonaiuto, Romeo Castellucci, Emma Dante, Pippo Delbono, Kristin Linklater, Luigi Lo Cascio, Glauco Mauri, Mariangela Melato, Eimuntas Nekrosius, Michele Placido, Massimo Popolizio, Giorgio Pressburger, Toni Servillo, Peter Stein.

L'esperienza al Santacristina è una nuova, importante occasione per questo gruppo di giovani attori che, giunti al diploma e al termine della loro formazione accademica, hanno così la possibilità di godere della peculiarità del luogo, in cui si studia, si lavora e si vive insieme per l'intera giornata, e di entrare in contatto e confrontarsi con gli insegnamenti di Luca Ronconi, da sempre attento al rapporto con le nuove generazioni. Dice il regista: "Così come cerco di evitare di fossilizzarmi in una didattica preconfezionata, cerco di evitare di trasmettere ai miei allievi rassicuranti e indiscutibili verità, preferendo invece diverse possibilità di comportamento, un metodo problematico, fatto di pluralità di metodi". Durante il corso, gli allievi sono chiamati a lavorare su numerose scene tratte da testi differenti: Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello, Dialoghi dei morti di Luciano, Il Candelaio di Giordano Bruno e La teiera, racconto di Hans Christian Andersen, che Ronconi definisce "meraviglioso, crudele e commoventissimo".